



Le due Italie del cantastorie Rabito

A Venezia in "Terramatta" le memorie del siciliano autodidatta

Un fotogramma di «Terramatta» di Costanza Quatriglio

VENEZIA - Mille e ventisette pagine, scritte a macchina in una lingua istintiva, mix tra italiano, dialetto e invenzioni, con un punto e virgola dopo ogni parola. È così che il siciliano analfabeta e poi autodidatta Vincenzo Rabito, classe 1899, morto nel 1981, ha scritto tra il '68 e il '75 le sue memorie di soldato, camicia

nera, muratore, cantoniere, marito, padre affettuoso. Un viaggio nella storia d'Italia a cui nel 2000 è andato il Premio Pieve - Banca Toscana per la diaristica, diventato un libro edito da Einaudi nel 2007 e ora anche un documentario, *Terramatta*, di Costanza Quatriglio che debutterà alla Mostra di Venezia nelle

Giornate degli Autori.

«Sapevo sarebbe stato difficile mostrare la potenza di quelle parole, ma io sono incosciente e mi sono lanciata nell'impresa - spiega la Quatriglio. Rabito riesce a raccontare due Italie. Fa il controcampo dei libri di storia, con il suo punto di vista quotidiano, da "ultima ruota del carro".

Nel racconto, interpretato dalla voce narrante di Roberto Nobile, Rabito rievoca la sua vita e i suoi viaggi quasi tutti a piedi, dal suo paese natale, Chiaromonte Gulfi, alla Slovenia, dall'Etiopia alla Germania. Dall'esperienza di soldato nella I Guerra Mondiale, capace anche di una terribile violenza, a quella di camicia nera, suo malgrado, in Africa. Il ritorno in Italia, la seconda guerra Mondiale, il matrimonio, il boom economico e la vita da cantoniere, l'amore per i tre figli (che nel film parlano di lui).

Francesca Pierleoni

LULTIMAPROVINCIA - Gran folla a Gragnano per i due attori acrobati Castiglia e Zantari del Circo Puntino che hanno proposto un divertente spettacolo

Nel vortice dell'Effetto caffeina

Sgabelli, scope e bastoni prendono vita tra pirotecnici salti in scena

GRAGNANO - Una tazzina di caffè dopo l'altra. E' così che si ottiene l'Effetto caffeina, spettacolo di contaminazioni del Circo Puntino che venerdì sera e nell'ambito della 21esima edizione de *Lultimaprovincia Teatro Festival 2012* proposta da Manicomics Teatro, ha portato in scena a Gragnano una surreale comicità condita da musica dal vivo e da suggestive acrobazie.

Una caffettiera scoppietante e due tazzine di caffè che fanno capolino da una roulotte, da qui i due attori-acrobati Andrea Castiglia ed Elisa Zantari iniziano un viaggio negli effetti della caffeina.

Pirotecnici salti in scena prendono avvio in un'ipotetica domenica mattina, al risveglio dopo una notte di bagordi, festa e follia, e più il numero di tazzine di caffè aumenta più i due interpreti intensificano il ritmo dello spettacolo. A condire la performance che ha fatto il pienone di spettatori, sono stati momenti dedicati alle acrobazie sviluppatesi sulla ruota tedesca, uscita come per magia dalle ceneri della roulotte, e istanti nei quali oggetti della quotidianità, come sgabelli, scope e bastoni, hanno preso vita fra le mani dei due artisti. Da annotare tra gli oggetti portati sul palco la "Scopitarra", una scopachitarra-basso dotata di testa di viola che ha ritmato da vivo le acrobazie di Elisa Zantari sulla ruota tedesca.

Nel corso dello stravagante viaggio, i due interpreti della compagnia hanno inscenato una performance connotata da una forte tensione espressiva e da un accelerato dina-



mismo, che ha incontrato il plauso del pubblico.

La realtà del Circo Puntino, formata nelle palestre della Scuola torinese di Circo Flic e vincitrice proprio con *Effetto caffeina* del concorso nazionale "Cantieri di Strada 2012" promosso dalla Fnas, nella categoria "Di Piazza in Piazza", è riuscita a condurre gli

spettatori in un percorso comico ed esilarante in quel mondo caratterizzato dagli effetti della caffeina, che in fondo quasi tutti conosciamo e nel quale almeno in parte ci riconosciamo.

E già da oggi gli artisti-acrobati-attori torneranno a calcare nuovamente il palcoscenico del Teatro Festival per la

gioia di grandi e piccini. Stasera, 26 agosto alle ore 21 sulla pista polivalente di via Tobagi a Rottofreno sarà la volta dello spettacolo per famiglie *Storia di un uomo e della sua ombra* della compagnia teatrale Principio Attivo. Domani invece sulla pista polivalente di via Curiel a San Nicolò, sempre alle 21, il Pata-



Momenti dello spettacolo del Circo Puntino andato in scena a Gragnano per il festival "Lultimaprovincia" (foto Bersani)



trak Teatro interpreterà *Cocktail for two* una performance che unisce la vena comica alle acrobazie.

La rassegna dedicata quest'anno alla *Terra di teatro e confini* che in cartellone presenta dodici titoli, una replica ed un laboratorio coinvolgendo le piazze di sei comuni della provincia quali Gragna-

no, Piacenza, Podenzano, Rivergaro, Rottofreno e Vigolzone, si concluderà l'8 settembre. Tutti gli spettacoli sono ad ingresso gratuito, e in caso di maltempo le pièces teatrali si svolgeranno in luoghi alternativi che verranno pubblicati sul sito www.manicomics.com.

Chiara Cecutta

Un uomo e la sua ombra, lotta surreale

Stasera la rassegna a Rottofreno con la celebrata compagnia Principio Attivo



Principio Attivo in scena

ROTOFRENO - Un sogno, un incubo, forse un gioco. È quasi un cartone animato dove a darsi battaglia sono un uomo, il suo palloncino e un dispettoso uomo nero lo spettacolo che la compagnia "Principio Attivo" proporrà stasera alle 21 alla pista polivalente di Rottofreno nell'ambito de *Lultimaprovincia: Storia di un uomo e della sua ombra* è il titolo di questa performance di teatro visuale in cui il bene, il male e l'ironia si svelano sotto la guida di un musicista che accompagna tutti in una danza liberatoria e coinvolgente.

È dunque uno spettacolo in grado di coinvolgere i grandi e i piccoli spettatori quello che il festival teatrale targato Manicomics Teatro (ma realizzato grazie alla collaborazione con i Comuni di Piacenza, Vigolzone, Gragnano, Rottofreno, Rivergaro, Podenzano, della Regione Emilia Romagna, della Provincia di Piacenza e della Fondazione di Piacenza e Vigevano) propone ai piacentini e che fra l'altro è risultato vincitore del premio Eolo per il teatro dell'infanzia, sorta di Oscar del settore: la *Storia di un uomo e della sua*

ombra rappresenta fra l'altro una nuova tappa de *Lultimaprovincia* nel territorio piacentino, dopo quelle dei giorni scorsi a Vigolzone e a Gragnano. La rassegna, giunta ormai alla sua ventunesima edizione, si propone anche stavolta, come è nella tradizione del festival teatrale, di rivolgersi a un pubblico trasversale attraverso una ricerca teatrale legata alla fisicità e al corpo che continua nonostante le difficoltà del momento e che offre lo spunto per riflettere sull'attualità con il sorriso.

Parab.



Un momento di «Storia di un uomo e della sua ombra» di Principio Attivo

PIACENZA - La crisi non ferma il tradizionale laboratorio per i giovani che Manicomics Teatro organizza ogni anno a conclusione della rassegna teatrale *Lultimaprovincia*. E così anche l'edizione 2012, seppure non possa contare sulla ormai consolidata collaborazione con il Festival del Diritto che proseguiva da tre anni e che invece quest'anno è venuta meno, vede comun-

E con Tarquini e Mozzani due giorni a Palazzo Farnese a lezione di clown

que confermato l'appuntamento con il laboratorio dedicato ai giovani che è in programma nella consueta location di Palazzo Farnese dal 6 all'8 settembre.

Protagonisti dell'attività,

che si rivolge prevalentemente a un'utenza dai 16 ai 22 anni, saranno Rolando Tarquini e Mauro Mozzani di Manicomics Teatro con una vera e propria *full immersion* teatrale su *l'impronta del clown*

(per info e iscrizioni è possibile mandare una mail all'indirizzo asperanzoni@manicomics.com oppure contattarli al numero 349.3542866): a loro dunque il compito di raccogliere le redini di un lavoro

laboratoriale che in questi anni ha seguito il doppio binario del teatro e della formazione, facendo interagire in modo curioso e intelligente lo spettacolo e la pedagogia.

Nelle scorse edizioni a Palazzo Farnese erano approdati Mario Biagini del Workcenter Jerzi Grotowski di Pontedera, Massimo Munaro e il Teatro del Lemming di Rovigo, Alberto Grilli del Teatro

due Mondì di Ferrara, mentre stavolta la "parola" spetta al duo Tarquini-Mozzani. Oltre all'attività laboratoriale prevista il 6 e il 7 settembre, l'8 è in programma il *Clown day*, ossia una giornata con performance mattutine in programma nel centro della città e la non-stop clownesca che vedrà protagoniste le compagnie "I Circondati" e "Ambaradan".

Parab.